

Modello per la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

**Città Metropolitana di Palermo
Direzione Polizia Provinciale e Ambiente
Ufficio Rifiuti Urbani e Speciali
Via Roma, 19 – 90133 Palermo
pec: ambiente@cert.cittametropolitana.pa.it**

Oggetto: Comunicazione inizio attività di recupero dei rifiuti ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..

Il sottoscritto....., C.F.....,
nato a..... il.....e residente in
Via.....,Tel....., in qualità di
della Ditta, con sede legale in.....
Via n°Cap....., Tel....., ubicazione
dell'impianto nel Comune di..... Prov..... Via
n°..... Cap....., fg. mappa n°p.lla/e.....,
Tel....., Iscrizione alla C.C.I.A.Adel.....
Codice ISTAT.....

COMUNICA

ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo. 152/06 e ss.mm.ii. che intende avviare, decorsi 90 giorni dalla data della presente comunicazione, l'operazione di recupero di seguito individuata (1):

MESSA IN RISERVA	R13	(2)
RICICLO/RECUPERO	R;;; (2)
UTILIZZAZIONE COME COMBUSTIBILE		
O ALTRO MEZZO PER PRODURRE ENERGIA	R1	

come specificato nella relazione tecnica.

A tal fine, il sottoscritto dichiara che l'impianto di recupero dei rifiuti di cui alla presente comunicazione è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche, della normativa nazionale e comunitaria in materia di qualità dell'aria e di inquinamento atmosferico da impianti industriali, e nel rispetto di tutte le disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali.

Il sottoscritto, si impegna:

1. Ad effettuare le operazioni di cui alla presente comunicazione nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii., delle norme tecniche, delle prescrizioni specifiche adottate con D.M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.06, e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
2. A rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla vigente disciplina in materia dei rifiuti. In particolare l'obbligo di dichiarazione annuale in materia ambientale, di tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, di conservazione dei formulari di identificazione dei rifiuti;
3. A rinnovare la presente comunicazione in caso di modifica delle condizioni comunicate, e comunque sei mesi prima della scadenza;
4. A versare alla Città Metropolitana di Palermo il diritto di iscrizione annuale per la tenuta del registro ed i controlli periodici di competenza, secondo quanto previsto dal D.M. n. 350 del 21.07.98.

Si allegano i seguenti documenti:

- Relazione tecnica descrittiva dell'attività che si intende svolgere (3);
- N° scheda/e informativa/e sulle tipologie di rifiuto recuperato (Allegato 1);
- Stralcio IGM;
- Documentazione cartografica dell'impianto;
- Documentazione fotografica del sito e dell'impianto;
- Dichiarazione attestante la titolarità dell'impianto;
- Attestato di versamento, sul Conto Corrente Postale n. **15918907**/Conto Corrente Bancario **IT06A076010460000015918907**, intestati alla Città Metropolitana di Palermo, Via Maqueda n. 100 Palermo, del diritto di iscrizione per l'importo corrispondente alla classe di attività dichiarata come previsto dal D.M. n. 350 del 21.07.98 (Allegato 2);
- Dichiarazione del soggetto indicato dall'articolo 10, comma 1, del D.M. 05.02.98 attestante il possesso dei singoli requisiti soggettivi di cui allo stesso articolo, da inviare unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario (Allegato 3);
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Dati tecnici relativi al ciclo di combustione (4);
- Contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei reflui non convogliati in pubblica fognatura (5);
- Certificato rilasciato dal Comune attestante la compatibilità urbanistica dell'area dove insiste l'impianto con l'attività di recupero da svolgere;
- Progetto approvato dall'Autorità Competente e relazione della compatibilità dell'intervento

con le caratteristiche chimico - fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare, previsti rispettivamente alle lettere b) e d) del comma 2 dell'articolo 5 del D.M. 05.02.98, così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.06 (6);

- Provvedimento espresso dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 23 del D. Lvo. 152/06 e ss.mm.ii (7);
- Certificazione di prevenzione incendi (8).

NB: Ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n.445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 256 del D. L.vo 152/2006 e ss.mm.ii..

Data.....

Firma del legale rappresentante/titolare

Note (1) Barrare la/e casella/e interessata/e;

(2) Indicare il/i codice/i corrispondente/i alla/e operazione/i di cui all'Allegato C), del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii. di seguito riportato:

R1 Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia

R2 Rigenerazione/recupero di solventi

R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici

R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche

R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi

R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti

R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori

R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli

R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia

R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10

R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

(3) La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal responsabile e dovrà indicare per ogni attività di recupero:

- la descrizione delle attività di recupero che si intendono svolgere;
- la descrizione dello stabilimento, delle caratteristiche strutturali dell'impianto, della capacità di recupero e del ciclo di trattamento o di combustione nel quale i rifiuti stessi sono destinati ad essere recuperati, con la stima delle quantità dei materiali effettivamente recuperati. Nella medesima relazione dovranno essere descritte le modalità con le quali si svolgono le attività di recupero, le attrezzature utilizzate, i dispositivi di sicurezza adottati, la potenzialità e/o capacità dell'impianto, la superficie e il volume dei depositi dei materiali ed inoltre dovranno essere indicate le caratteristiche della pavimentazione, della rete di raccolta ed allontanamento delle acque nere, bianche e di processo produttivo, oltre alla presenza di

- eventuali emissioni in atmosfera;
- le attività di provenienza dei rifiuti;
- le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti;
- lo schema a blocchi del processo produttivo;
- la certificazione e i sistemi di prevenzione incendi per le attività individuate dal D.P.R. n.151/2011.

Dovrà inoltre essere attestato che le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ogni tipologia di rifiuto comunicata rispettano le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente e dovrà, in particolare, essere dichiarato:

- il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di rifiuti recuperabili con particolare riferimento agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del D.M. 05.02.98 così come modificato dal D.M. n. 186 del 05.04.06, se e quando applicabili alle attività dichiarate;
- il rispetto delle norme tecniche vigenti: in materia di scarichi delle acque reflue, civili ed industriali; in materia di abbattimento di emissioni diffuse in atmosfera; in materia di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in materia di fonti rumorose;
- il rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato 5 del D.M. 05.02.98, così come modificato dal D.M. 05.04.06 n. 186;
- il rispetto dei quantitativi di rifiuti da recuperare in riferimento all'Allegato 4 del D.M. 05.02.98, così come modificato dal D.M. 05.04.006 n. 186;
- la conformità dell'impianto allo strumento urbanistico vigente ed alle relative norme edilizie di attuazione.

(4) Solo per le operazioni R1;

(5) Solo per comunicazioni che non si avvalgono dell'A.U.A.;

(6) Solo per le operazioni R10;

(7) Solo per gli impianti che, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D. L.vo n.152/06, effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte IV dello stesso D. L.vo;

(8) Solo per le attività individuate dal D.P.R. n.151/2011.